

MANN Museo **Archeologico** Nazionale di Napoli Sala del Toro

Farnese 25 Novembre 2021 h 18



Zona Rosa, Dominoproject e Quartiere Intelligente in collaborazione con il Museo Archeologico Nazionale di Napoli presentano la performance GORGO dell'artista bosniaca Lala Raščić.

GORGO è dedicato alla figura mitica di Medusa, la Gorgone, la cui decapitazione così come la successiva appropriazione della sua testa come decorazione per scudi, armature, frontoni, piatti e camei, può essere interpretata come un atto violento di patriarcato.

Usando formule del racconto popolare e del mito, come la resurrezione dopo l'iniziazione e l'armamento dell'eroe, GORGO si basa sulla premessa che il corpo smembrato di Medusa sia di nuovo integro, rinasca. Nella performance Raščić incarna il carattere di GORGO e indossa un'armatura di rame che è allo stesso tempo uno strumento audio. L'armatura, dispositivo performativo sonoro, è fabbricata dall'unica ramaia donna in Bosnia, Nermina Beba Alić, rompendo con la tradizione patrilineare di questo mestiere. La performance di Raščić porta la Medusa, con tutto il suo bagaglio meta-linguistico, nel presente; il suo corpo/armatura evoca un "cyborg in divenire", e lo codifica visivamente come la mitica guerriera.

Tuttavia, la sua GORGO non attacca, ma agisce come un avvertimento e un protettore, rivendicando il suo magico ruolo apotropaico.

L'evento è il primo del programma di performance SMASHING the MYTH frutto di una lunga collaborazione della curatrice Adriana Rispoli con l'associazione Dominoproject di Zagabria iniziata in città nel 2018 e che ha visto già la partecipazione di numerosi artisti dell'area Balcanica come Igor Grubić, Bruno Isaković, Sanja Iveković, Siniša Labrović, Sinkauz, Sandra Sterle, Milijana Babić, Drako Fritz, Ana Hušman, Marko Marković e Renata Poljak.

Si ringrazia per il coordinamento Michele Iodice e per il supporto il Ministero della Cultura e dei Media della Repubblica di Croazia, la Città di Zagabria e la Fondazione Kultura nova.

GORGO

2019-2021

performance, 40 min

Performed by Lala Raščić Armor crafted by Nermina Beba Alić

Sound design and live sound processing: Hrvoje Nikšić

Costume: Marijana Kramarić – Citoyenne K

BI0

Lala Raščić è un'artista multimediale che esplora forme culturali tangibili e immateriali per costruire narrazioni che si manifestano attraverso video, performance, ambienti installativi, oggetti e disegni. Il suo lavoro abita lo spazio tra concetto e teatralità, coniugando l'idea di alta cultura con espressioni culturali popolari, linguaggi mass-mediatici e tradizionali, attraverso una posizione critica, ovvero femminista, perpetrata mediante una sfida persistente all'autorità patriarcale dominante.

Lala Raščić, nata nel 1977 a Sarajevo, attualmente vive e lavora a Sarajevo e Zagabria, ma ha vissuto a lungo a New Orleans. Ha studiato all'Accademia di Belle Arti di Zagabria e alla Rijksakademie di Amsterdam. Raščić ha esposto a livello internazionale dal 1998 in mostre personali e collettive. Tra gli altri, Raščić ha frequentato programmi di residenza presso il Museums Quartier, Q21, Vienna; Platform Garanti, Istanbul e Cité des Arts, Parigi. Raščić ha ricevuto numerosi premi tra cui il Future of Europe Award e l'Henkel Art Award. Dal 2017, con CRVENA, amministra e organizza la Nona Residency nel suo studio a Sarajevo, un programma di residenze per donne artiste.

Ingresso libero_per l'accesso è richiesto il green pass MANN_Piazza Museo 18/19, 80135 Napoli















